

COMUNE DI PORLEZZA
13 DIC. 2021
Prot. N. 10898
Cat. Classe Fasc.

COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Rancan

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13-12-2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2024, del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13-12-2021



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
Verifica della coerenza interna.....	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	22
A) ENTRATE	22
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	22
<i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	24
<i>Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni</i>	25
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	25
<i>Proventi dei beni dell'ente</i>	26
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	27
<i>Fondo di solidarietà</i>	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
<i>Spese di personale</i>	28
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)</i>	29
<i>Spese per acquisto beni e servizi</i>	30
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	30
<i>Fondo di riserva di competenza</i>	33
<i>Fondi per spese potenziali</i>	33
<i>Fondo di riserva di cassa</i>	34
<i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i>	34
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI.....	42

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Andrea Rancan, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 10-09-2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 9-12-2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 07-12-2021 con propria deliberazione, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro la data di redazione della presente relazione **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Pertanto l'ente non è stato soggetto al divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 d.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.4 del 21/08/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un avanzo di amministrazione al 31/12/2020.

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.600.770,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	425.769,65
b) Fondi accantonati	466.942,37
c) Fondi destinati ad investimento	2.736.643,06
d) Fondi liberi	971.415,24
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.600.770,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	8.828.512,10	9.516.682,35	9.324.088,60
di cui cassa vincolata	540.524,00	540.824,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati: anno 2018 saldo cassa euro 8.828.512,10, anno 2019 saldo di cassa euro 9.516.682,35 e anno 2020 saldo di cassa euro 7.500.000.

Essendo il bilancio di previsione approvato entro il 31/12 il dato di cassa 2021 è presunto. In particolare il fondo di cassa finale dell'anno 2021 è stato previsto dall'Ufficio ragioneria in euro sulla base della proiezione degli incassi e pagamenti al 31-12.

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono così formulate:

COMUNE DI PORLEZZA

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DEFINITIVE 2021 (3)	PREVISIONI		
				2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		40.214,66	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		4.963.240,79	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.610.205,96	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2022		9.324.088,60	9.275.662,10		
10.000,00	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	559.057,41	3.151.063,56	3.223.640,00	3.223.640,00	3.223.640,00
20.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	3.627.454,88	3.782.697,41		
30.000,00	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	56.698,76	818.245,46	500.841,00	435.800,00	435.800,00
40.000,00	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.923.149,00	893.081,46	500.841,00		
50.000,00	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	91.139,17	590.043,55	580.694,00	575.494,00	575.384,00
60.000,00	ACCENSIONE DI PRESTITI	2.950,57	982.468,15	637.392,76		
70.000,00	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	5.636.530,43	2.721.500,00	1.485.000,00	825.000,00
90.000,00	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	91.139,17	6.155.723,90	5.644.649,00		
	Totale TITOLI		11.981.883,00	8.812.675,00	7.505.934,00	6.845.824,00
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	3.718.424,59	13.563.693,73	12.531.099,59	7.505.934,00	6.845.824,00

gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e' possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto

COMUNE DI PORLEZZA		Allegato n.9 - Bilancio di Previsione					
TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE 2022 RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2021	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0	0	
		1.332.420,26	prev. di competenza di cui già impegnato*	4.536.930,98	4.031.375,00	3.955.034,00	3.944.824,00
				525.390,43	175.318,30	0,00	
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI		prev. di cassa	5.191.013,15	5.247.795,26		
		6.707.647,82	prev. di competenza di cui già impegnato*	12.007.813,43	2.721.500,00	1.485.000,00	825.000,00
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		prev. di cassa	12.379.848,67	9.429.147,82		
		0,00	prev. di competenza di cui già impegnato*	264.800,00	273.800,00	279.900,00	290.000,00
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		prev. di cassa	264.800,00	273.800,00		
		0,00	prev. di competenza di cui già impegnato*	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		prev. di cassa	100.000,00	100.000,00		
		122.884,44	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.686.000,00	1.686.000,00	1.686.000,00	1686.000,00
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	12.436,00	11.182,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		prev. di cassa	1.744.904,96	1.808.884,44		
		8.162.952,52	prev. di competenza di cui già impegnato*	18.595.544,41	8.812.675,00	7.505.934,00	6.845.824,00
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	537.826,43	186.500,30	0,00
	Totale TITOLI		previsione di cassa	19.680.566,78	16.859.627,52		
		8.162.952,52	prev. di competenza di cui già impegnato*	18.595.544,41	8.812.675,00	7.505.934,00	6.845.824,00
			di cui fondo plur. vincolato	0,00	537.826,43	186.500,30	0,00
	Totale GENERALE DELLE SPESE		previsione di cassa	19.680.566,78	16.859.627,52		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione	
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022) DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	4.600.770,32
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	5.003.455,45
Entrate già accertate nell'esercizio 2021	8.500.729,10
Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	13.478.605,65
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
Risultato di amministr. dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	4.626.349,22
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	405.000,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	308.000,00
Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	4.723.349,22
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)	300.000,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	5.840,00
Altri accantonamenti (5)	183.942,37
B) Totale parte accantonata	489.782,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	247.987,11

Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.950,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	43.707,86
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	294.645,54
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	1.369.643,06
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.569.278,25
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Utilizzo altri vincoli	0
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio non ci sono stanziamenti per FPV. A tal proposito si dà atto che non sono stati allegati cronoprogrammi né altri prospetti che attestino la natura pluriennale delle spese di investimento.

In merito si raccomanda di verificare le previsioni del fondo pluriennale vincolato in occasione della chiusura dell'esercizio 2021 e del riaccertamento dei residui. In particolare il fondo dovrà essere adeguato in seguito alla firma della contrattazione integrativa decentrata sulla base della quale si renderanno esigibili le componenti accessorie del salario che, se liquidate nel 2021, dovranno confluire nel FPV per quanto riguarda la parte corrente.

Per le opere in corso, visti i cronoprogrammi, si raccomanda di verificare il FPV per l'anno 2022 e delle opere con esso finanziate in sede di riaccertamento dei residui.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
--	----------------

FPV APPLICATO IN ENTRATA	0
FPV di parte corrente applicato	0
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **non hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Essendo il bilancio di previsione approvato entro il 31/12 il dato di cassa riferito all'anno 2021 è presunto. In particolare il fondo di cassa finale dell'anno 2021 è stato previsto dall'Ufficio ragioneria in euro 9.275.662,10 sulla base della proiezione degli incassi e pagamenti al 31-12.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (dato reale)	9.275.662,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.782.697,41
2	Trasferimenti correnti	500.841,00
3	Entrate extratributarie	637.392,76
4	Entrate in conto capitale	5.644.649,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	91.139,17
6	Accensione prestiti	2.950,57
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.771.429,68
TOTALE TITOLI		12.531.099,59
TOTALE GENERALE ENTRATE		21.806.761,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	5.247.795,26
2	Spese in conto capitale	9.429.147,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rmborso di prestiti	273.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.808.884,44
	TOTALE TITOLI	16.859.627,52
	SALDO DI CASSA	4.947.134,17

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata negli allegati al bilancio.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.275.662,10		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.305.175,00	4.234.934,00	4.234.824,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità*	(-)	4.031.375,00	3.955.034,00	3.944.824,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	116.000,00	116.000,00	116.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità*	(-)	273.800,00	279.900,00	290.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.721.500,00	1.485.000,00	825.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
		2022	2023	2024
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	2.721.500,00	1.485.000,00	825.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Il Revisore dà atto che:

Non ci sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Non sono state destinate entrate di parte corrente al finanziamento di spese del titolo secondo.

Le entrate correnti pareggiano il totale delle spese correnti.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;

- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
 - Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi progressivi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate per recupero evasione tributaria: anno 2022 euro 140000,

Entrate per sanzioni violazione codice della strada: anno 2022 euro 20.000,

Spese per consultazioni elettorali anno 2022 euro 10.000.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non ricorre la fattispecie);
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione esprime il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Per l'analisi delle spese di investimento si rinvia all'apposita sezione della presente relazione. Per le spese in conto capitale per le opere che saranno realizzate nel corso dell'anno 2022 non sono stati redatti cronoprogrammi né altri documenti attestanti il riparto pluriennale della spesa. Per le opere in corso si raccomanda di rivalutare la scansione temporale in sede di riaccertamento dei residui. Le previsioni di spesa in conto capitale dovranno essere integrate in seguito all'aggiudicazione delle gare entro la fine del corrente anno al fine dell'inserimento del FPV per l'anno 2022 e delle opere con esso finanziate.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato inserito nel DUP 2021-2023. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 06-12-2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è inserito nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di

finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

1. Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,50 senza soglia di esenzione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

La previsione presenta il seguente gettito:

ANNO 2022	€. 175.000,00
ANNO 2023	€. 175.000,00
ANNO 2024	€. 175.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

2. IMU

Premesso che l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Per quanto riguarda l'IMU le aliquote previste per l'anno 2022 sono confermate come per il 2021, come contenuto nella proposta di deliberazione consiliare del bilancio e di conseguenza le previsioni sono basate sul dato storico.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2021	Prev 2022	Prev 2023	Prev 2024
IMU	1.417.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000

3. TARI – Tassa Rifiuti

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020	Prev 2021	Prev 2022	Prev 2023
TARI	700.000	740.000	740.000	740.000

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 740.000, con un **aumento** rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. L'aumento è spiegato dal fatto che la previsione definitiva dell'anno 2021 è stata effettuata considerando la riduzione tariffaria deliberata dal Comune a seguito dell'emergenza Pandemica.

La tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune dovrà tenere conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze. Si raccomanda all'uopo di procedere entro la data di approvazione del bilancio.

Tra le componenti di costo deve essere considerati anche gli importi dei crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Il pagamento della TARI **avviene anche** tramite il sistema pagoPA.

4. Imposta di soggiorno :

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011)

Non ci sono state variazioni nell'imposta e conseguentemente il gettito di euro 200.000,00 è basato e coerente con il dato storico. Non ci sono accantonamenti al FCDE a fronte dell'entrata.

5. Imposta di scopo

Non è stata istituita

6. Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente, ha approvato il regolamento e le tariffe del canone unico con deliberazione del consiglio comunale nr. 1 del 30/04/2021 ed **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale in misura tale da stabilizzare il gettito fiscale delle imposte sostituite.

Si prevede un aumento del gettito in quanto il 31/12/2021 scadranno le esenzioni per Covid19 relativo alle occupazioni per pubblici esercizi e per aree mercatali.

Per tutte le entrate tributarie il Revisore raccomanda di procedere a formulare idonei piani per la verifica delle entrate e il recupero di eventuali evasioni d'imposta

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	159.423,56	200.000,00	220.000,00	220.000,00
CANONE UNICO	30.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.423,56	290.000,00	290.000,00	290.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni nel bilancio 2022 sono state così determinate: • € 140.000,00 per ICI/IMU, € 3.000,00 per accertamenti TARI e per € 3.000,00 per accertamenti TASI ed € 39.000,00 per sanzioni in materia tributaria.

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI/IMU	176.155,98	0	180.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TASI	49.588,42	0	51.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0	0	0	0	0	0
TARI	0	1.014,49	3.000,00	3.000,00	3.000	3.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	225744,40	1.014,49	234.000,00		193.000	193.000

				193.000,00		
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 in relazione alle entrate per recupero evasione. Questo revisore inviata pertanto a riconsiderare gli accantonamenti sulla base all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	505.504,42	0,00	505.504,42
2020 (rendiconto)	104.497,62	0,00	104.497,62
2021	140.000,00	0,00	140.000,00
2022	90.000,00	0,00	90.000,00
2023	24.500,00	0,00	24.500,00
2024	24.500,00	0,00	24.500,00

Proventi da oneri di urbanizzazione		€. 90.000,00
<i>di cui:</i>		
0,00%	destinati in parte corrente	€.0,00
100,00%	destinati in parte capitale	€. 90.000,00
Finanziamento spese di investimento		
2.02.01.09.999	Spese manutenzione straordinaria	€. 90.000,00
Totale spese di investimento finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 90.000,00
Finanziamento spese correnti (art. 1 comma 737 Legge di Stabilità 2016) 100% per spese manutenzioni		
1.03.02.09.008	Spese manutenzione patrimonio	€. 0,00
Totale spese correnti finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La quantificazione delle sanzioni pari a euro 20.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	19.950,00	19.950,00	19.950,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50,00	50,00	50,00
TOTALE SANZIONI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	500,00	500,00	500,00
Percentuale fondo (%)	2,5	2,5	2,5

La quantificazione dello stesso deve essere costantemente monitorata e aggiornata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 19.950,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 50,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 118 in data 7/12/21 la somma di euro è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono state determinate sulla base dei contratti in essere.

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.000,00	21.000	21.000,00

Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			

Proventi dei servizi pubblici

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
Descrizione servizi	Entrate	Spese				
	Proventi da tariffe o contribuzioni a specifica destinazione	Personale	Aquisto di beni	Prestazioni di servizio	Imposte e tasse -oneri straordinari (rimborsi)	Totale
Trasporto Scuolabus	10.000,00	16.830,35	3.500,00	6.000,00	0,00	26.330,35
Totale	10.000,00	16.830,35	3.500,00	6.000,00	0,00	26.330,35
Percentuale di copertura %	37,97					

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Fondo di solidarietà

La previsione è stata effettuata sulla base degli accertamenti dell'anno 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2022	2023	2024
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
101	Redditi da lavoro dipendente	1.072.200,00	1.070.800,00	1.070.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.900,00	76.900,00	75.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.452.334,00	1.436.234,00	1.437.234,00
104	Trasferimenti correnti	1.017.191,00	968.400,00	968.400,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	177.400,00	166.350,00	156.140,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.300,00	7.300,00	7.300,00
110	Altre spese correnti	229.050,00	229.050,00	229.050,00
100	Totale TITOLO 1	4.031.375,00	3.955.034,00	3.944.824,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 886.789,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da apposito prospetto; [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno]
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009
- il Comune di Porlezza nel corso del triennio 2007/2009 ha sostenuto le seguenti spese per rapporti di lavoro flessibili di cui ai primi due periodi del sopra citato art. 9 comma 28 del D.Lgs. 78/2010:

anno	importo
2007	€ 6.332,00
2008	€ 2.264,00
2009	€ 2.142,47

- le predette spese sono state sostenute per il reclutamento, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004, di personale impiegato in attività di vigilanza e presidio del territorio durante i mesi di maggior afflusso turistico e nell'anno 2007 anche di un operaio;

- Considerato che, nonostante l'entità ridotta delle spese sostenute nel triennio 2007/2009, è possibile per il Comune di Porlezza attestare il rispetto del limite di spesa introdotto dal sopra citato art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 dichiarando che i rapporti di lavoro flessibili previsti dal Comune di Porlezza negli anni 2019 e 2020-2021 innanzi citati, sono stati attivati al fine di far fronte a peculiari esigenze temporanee ed eccezionali dell'Ente, in virtù della particolarità della figura professionale da reclutare e della situazione contingente delle risorse umane, nell'ambito dell'autonomia concessa agli enti locali dalla Carta Costituzionale, sulla scorta dei principi enunciati dalle sopra citate pronunce della Corte dei Conti (Deliberazioni n° 1/2017 e 15/2018 della Sezione autonomie, Deliberazione n. 3/2018 Sezione di controllo della regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Deliberazione n. 369/2018/PA Sezione di controllo della regione Veneto) nonché della Corte Costituzionale (sentenze n° 388/2004 e n° 390/2004).

La spesa indicata comprende anche un incremento di circa il 4% a titolo di rinnovi contrattuali sulla base della bozza di accordo contrattuale nazionale.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	0,00	1.072.000,00	1.070.800,00	1.070.800,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	52000,00	52000,00	52000
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: rimborsi pagati per personale altri enti	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese: oneri formazioni missioni, etc	0,00	4700,00	4700,00	4700,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	935.455,76	1.137.900	1.132.500,00	1.136.500,00
(-) Componenti escluse (B)	486.666,40	267.293,29	267.293,29	267.293,29
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	886.789,36	870.606,71	865.206,71	869.206,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

E' stato definito il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per in euro 40.000,00 pertanto i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio nei suddetti limiti.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti allegati al bilancio per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 3/5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 e del 2021 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato.

Esercizio finanziario 2021						
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.142.540,00	86.025,60	96.500,00	10.474,40	3,54	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	497.300,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	620.405,73	2.530,00	3.500,00	970,00	n.d.	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.289.000,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	6.549.245,73	88.555,60	100.000,00	11.444,40	1,53	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.260.245,73	88.555,60	100.000,00	11.440,40	2,35	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	

Esercizio finanziario 2022						
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.270.862,84	91.617,53	99.000,00	7.382,47	3,03	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	462.300,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	481.747,89	610,00	1.000,00	390,00	n.d.	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.865.500,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	6.080.410,73	92.227,53	100.000,00	7.772,47	1,64	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.214.910,73	92.227,53	100.000,00	7.772,47	2,38	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.865.000,00					

Esercizio finanziario 2023						
TITOLI	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%	

	2023 (a)	OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	EFFETTIVO AL FCDE (c)	d=(c-b)	(e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.270.862,84	91.617,53	99.000,00	3,03	3,03
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	462.300,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	476.797,89	610,00	1.000,00	390,00	0,21
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.780.500,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.990.460,73	92.227,53	100.000,00	7.772,47	1,64
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.209.960,73	92.227,53	100.000,00	7.772,47	2,38
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.780.500,00	0	0		

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

anno 2021 - euro 18.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 18.000,00 pari allo 0,457% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 18.000,00 pari allo 0,458% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio 2022-2024 è stato stanziato l'accantonamento a fronte dell'indennità di fine mandato del sindaco di euro 2.000,00 e l'importo di euro 4.000,00 quale accantonamento al fondo rischi contenzioso a fronte di spese potenziali. Non sono stati effettuati altri stanziamenti per spese potenziali. Si raccomanda di monitorare la situazione e di provvedere tempestivamente con variazione di bilancio qualora si verificassero i presupposti.

L'Organo di revisione raccomanda che si provveda ad effettuare all'interno del bilancio opportuni stanziamenti per tutte le passività potenziali.

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4000,00	4000,00	4000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	40.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	LINK	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Como Acqua srl	https://www.comoacqua.it/societa-trasparente/bilanci	0.59%
Consorzio Trasporti Pubblici s.p.a	http://www.sptspa.net/index.php?option=com_content&view=category&id=27&Itemid=88	0.79%
Azienda speciale consortile centro lario e valli	http://aziendasocialeclv.it/index.php/it/	11.89%
Gal dei due Laghi SCARL	http://www.galdeiduelaghi.org/la-nascita-del-gal/	

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Si evidenzia infine che il comune fa parte della Comunità Montana "Valli del Lario e del Ceresio" e del Consorzio BIM del Ticino.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 25 del 29/12/2020, a confermare il piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha deliberato di confermare la razionalizzazione in corso della Società Consorzio Pubblici Trasporti Spa attraverso la fusione con la società Spt Holding s.p.a.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 09/02/2021;

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha non effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha società controllate, per le società partecipate, con quote di assoluta minoranza, il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.721.500,00	1.485.000,00	825.00,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.721.500,00	1.485.500,00	825.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario.

Locazione finanziaria

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Gestione investimenti anno 2021

In sede di chiusura dell'anno finanziario 2021 dovranno essere determinate le quote di Fondo Pluriennale Vincolato per il finanziamento degli investimenti non ultimati e dovranno essere reimputate le relative spese in conto capitale. Dovranno altresì essere aggiornati i dati di cassa e i relativi residui attivi.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto nell'esercizio 2022, 2023, 2024 l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, in occasione dell'accensione di nuovi mutui verificherà che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Come si evince dal parere al rendiconto 2020 l'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.167.565,26	3.893.765,26	3.613.865,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-273.800,00	-279.900,00	-290.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.893.765,26	3.613.865,26	3.323.865,26
Nr. Abitanti al 31/12	4.939,00	4.939,00	4.939,00
Debito medio per abitante	843,81	788,37	731,70

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, come risulta dal seguente prospetto:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.282.898,21	3.282.898,21	3.282.898,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	351.638,73	351.638,73	351.638,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	435.279,14	435.279,14	435.279,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.069.816,08	4.069.816,08	4.069.816,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	406.981,61	406.981,61	406.981,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	(-)	177.400,00	166.350,00	156.140,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		229.581,61	240.631,61	250.841,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	4.167.565,26	4.167.565,26	4.167.565,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.167.565,26	4.167.565,26	4.167.565,26

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni di indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha prestato** garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata si rinvia alla sezione spese in conto capitale della presente relazione. Per le opere in corso, visti i cronoprogrammi, si raccomanda di verificare il FPV per l'anno 2022 e delle opere con esso finanziate, in sede di riaccertamento dei residui.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come ridefiniti.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con le note espresse all'interno della presente relazione;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, tra i quali la nota di aggiornamento del DUP.

Li, 13 dicembre 2021



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Andrea Rancan